

Oratorio di Valgrehentino???

Noi siamo qui ad aspettarvi!

Venite a trovarci???



Ciclostilato in proprio... qualche pagina di info!

Mensile di informazione dell'Oratorio Beato Cardinal Schuster Febbraio 2011
Sito: www.oratoriovalgrehentino.it E-mail: oratorio@oratoriovalgrehentino.it

UN CARNEVALE DA... **COSTRUIRE!!!** **AIUTACI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!** :)

Ricordi di gennaio 2011...

**3/6 GENNAIO:
ADD AD A SUEGLIO**



**29 GENNAIO:
BRUSEMI GINÈ**



**30 GENNAIO:
CENA DI DON BOSCO**
(foto non pervenute!!!)

Spazio a Don Enrico

Sono stato un po' incerto sul contenuto da dare al mio breve scritto di questo numero del giornalino. Avrebbe potuto essere, in teoria, una riflessione (certamente importante) sul periodo importante – e non molto lontano – della Quaresima. Ma consideravo anche il fatto che, prima della Quaresima stessa, ci sono i giorni del carnevale, che sono comunque significativi per l'esperienza dell'Oratorio; e, quindi, significativi un po' per tutti: genitori, educatori, animatori e ragazzi. Pensando che avrò ancora tempo più avanti per disporvi a vivere bene la Quaresima e la Pasqua, ho perciò deciso di dirvi una parola sul carnevale.

Che cosa in particolare? Cercherò, molto semplicemente, di smascherare la falsità di quel proverbio più volte ripetuto a sproposito, secondo il quale: "A carnevale ogni scherzo vale". Anche se viene ripetuto spesso e con facilità, vi ho già fatto notare che questo proverbio è falso. Perché? Perché, ad esempio, quando lo scherzo o gli scherzi degenerano in offese, mancanze di rispetto, volgarità nei confronti degli altri e mancanza totale di autocontrollo e di dominio nei confronti di se stessi, è chiaro che siamo completamente fuori strada. Lì non c'è proprio più niente che "vale"; e lì tutto è davvero sbagliato. Anche il carnevale, per essere bello, deve essere festoso, gioioso, fine, delicato; e – proprio per questo – sempre "misurato" e "controllato".

Io quindi mi auguro e vi auguro che questo carnevale (con tutte le sue possibili e fantasiose iniziative) possa essere vissuto bene – in oratorio – da parte di tutti; possa essere veramente "bello nel bene".

Che dire poi, quando il carnevale finisce col diventare l'occasione per commettere peccati più numerosi e più gravi del solito, con la scusa e il pretesto del divertimento? Oh, speriamo di no! Ed allora io termino qui, facendo mia (per tutti voi) quella magnifica frase di don Bosco: "Divertitevi, ma non peccate!". Teniamola presente per questo carnevale.

don Enrico